

mente con profitto i corsi di laurea presso l'Ateneo ospitante —:

e i Ministri interrogati siano a conoscenza di tale situazione;

se i Ministri interrogati non ritengono si debba istituire un sistema di verifica che vincoli il pagamento delle borse di studio al rendimento degli studenti beneficiari nei vari corsi di laurea intrapresi, analogamente a quanto accade per le borse di studio elargite dagli enti regionali per il diritto allo studio agli studenti italiani e comunitari. (4-05356)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazioni a risposta in Commissione:

RAISI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

la S.p.A. Bertolini di Torino nel campo dei lieviti chimici ha in Italia una quota di mercato pari al 21,10 per cento;

il capitale sociale della S.p.A. Bertolini sarebbe stato trasferito alla Cameo S.p.A. di proprietà della tedesca Oetker di Bielefeld, che detiene sempre nel campo dei lieviti chimici in Italia una quota di mercato del 75,9 per cento;

con questa acquisizione Cameo-Oetker finirebbe per essere esclusivo monopolista in Italia con una quota di mercato del 97 per cento —:

se non intenda segnalare tale operazione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, affinché ne sia verificata la regolarità alla luce dei vincoli antitrust esistenti. (5-01635)

IANNUZZI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 1 della legge n. 784/1980 ha previsto contributi in favore dei comuni del Mezzogiorno per la costruzione di reti

urbane di distribuzione del gas metano, nonché in favore di operatori privati per l'ampliamento della rete di metanodotti;

i fondi stanziati negli anni successivi e fino al 1996 hanno consentito la metanizzazione di diversi comuni del Sud;

per il completamento del programma generale di metanizzazione del Meridione le leggi nn. 266 del 1997 (articolo 9) e 144 del 1999 (articolo 28) hanno autorizzato una spesa di 1.000 miliardi di lire;

la legge n. 388 del 2000 (legge finanziaria per l'anno 2001, articolo 145, comma 21), poi, ha assegnato a tale programma altri 150 miliardi di lire per ognuno degli anni 2001 2002, 2003;

la legge n. 448/2001 (legge finanziaria per l'anno 2002 articolo 78, comma 5) ha destinato al programma per l'anno 2004, 100 miliardi di lire;

tuttavia, le risorse, complessivamente così disponibili non sono sufficienti a consentire il completamento dell'intero programma;

infatti, secondo le stime aggiornate dal ministero delle attività produttive con i fondi residui destinati alle reti urbane si prevede di poter ultimare la prima fase del programma, comprendente i comuni i cui progetti sono stati giudicati prioritari dal CIPE, mentre non potranno essere soddisfatte le richieste dei comuni appartenenti al cosiddetto « biennio » (circa 190 comuni);

a tal fine il completamento delle reti comunali di distribuzione del gas metano nel Sud potrà essere raggiunto soltanto mediante un nuovo stanziamento di circa 100 milioni di euro;

invero, la metanizzazione del territorio meridionale è necessaria per incentivare i processi di crescita e di sviluppo di quelle regioni e per assicurare standard di vita più adeguati a quelle comunità;

nella legge finanziaria per l'anno 2003, è stata approvata pressoché all'unanimità una norma (articolo 60, comma 5), che prevede la possibilità di finanziare il programma di metanizzazione nel Sud utilizzando a tal fine le risorse di cui la legge « obiettivo » n. 443 del 21 dicembre 2001;

inoltre, in sede di esame della legge finanziaria per l'anno 2003, il Governo ha accolto come raccomandazione un ordine del giorno che impegna l'Esecutivo a finanziare in concreto nell'anno 2003 il completamento del programma di metanizzazione del Meridione, impiegando a tal fine le risorse destinate al potenziamento del sistema infrastrutturale del Paese, previsto dalla citata legge 21 dicembre 2001 n. 443 —:

se e quali provvedimenti il Governo intenda adottare per finanziare nell'anno in corso il completamento del programma di metanizzazione del Sud, impiegando le risorse della cosiddetta « legge obiettivo » in applicazione dell'articolo 60, comma 5 della legge finanziaria per il 2003 ed in attuazione del predetto ordine del giorno. (5-01636)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta in Commissione:

BUTTI, MEROI e BORNACIN. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere premesso che:

la rete radio « 118 » (siti e ponti radio) in uso e concessa formalmente, a titolo gratuito, all'azienda ospedaliera Sant'Anna di Como è di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Como;

la frequenza utilizzata (172,775 MHz) è intestata all'associazione Lariosoccorso

che, in convenzione con l'azienda ospedaliera Sant'Anna di Como, ne è titolare esclusivamente per l'attività provinciale di emergenza « 118 »;

tale radiofrequenza è distribuita a tutte le associazioni convenzionate con l'azienda ospedaliera (CRI, ANPAS, Croce Bianca) e il relativo canone annuale viene ripianato dall'azienda ospedaliera Sant'Anna di Como su richiesta di Lariosoccorso;

l'attuale strutturazione amministrativa deriva dal fatto che nel 1992 esistevano 12 USSL diverse e fu fatta la scelta di un unico interlocutore ministeriale che ottenesse la radio concessione ai fini dell'attività « 118 »;

l'azienda ospedaliera Sant'Anna di Como è peraltro già titolare di una sua radiofrequenza attualmente utilizzata ai fini della vigilanza interna;

il ministero delle comunicazioni, d'intesa con il Ministero della salute, ha già varato il nuovo piano nazionale delle radiofrequenze per il soccorso sanitario al quale hanno aderito molte realtà presenti in Lombardia (banda 400 MHz);

la regione Lombardia, tramite il politecnico di Milano suo consulente del settore, ha in corso di progettazione una nuova rete regionale e fino alla realizzazione della stessa tende, giustamente, a non consentire ulteriori costose realizzazioni estranee alla strategia perseguita —:

se sia possibile per l'azienda ospedaliera Sant'Anna di Como, in attesa della rete radio regionale, rimanere sulla stessa banda e mantenere inoltre l'attuale radio concessione utilizzata dalla vigilanza.

(5-01634)

* * *